



L'ESPERIENZA DELL'UFFICIO DI SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI (USSM) CON I MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (MSNA) SOTTOPOSTI A PROCEDIMENTO PENALE MINORILE

A cura delle Dott.sse C. Polizzi e F.P. Di Maria

Con il contributo economico
della Regione Siciliana
e del Dipartimento di Giurisprudenza
dell'Università di Palermo



This conference is co-funded by
the European Union's Rights,
Equality and Citizenship Programme (2014-2020)



L'USSM

E' un Ufficio del Ministero della Giustizia presente in ogni Distretto di Corte d'Appello che collabora con i Tribunali per i Minorenni

- **Ambito di Azione:**

Intervengono con piena autonomia tecnico-professionale nell'ambito della competenza penale dei Tribunali per i Minorenni

- **Ambito territoriale:**

Distretto di Corte d'Appello di solito coincidente con l'ambito di una o più province

- **Profilo d'utenza:**

Minori di età compresa tra i 14 e i 18 anni che hanno commesso reato (limite esteso fino al 25° anno per i reati commessi da minorenni)

- **ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI U.S.S.M definite dal DPR 448/88 e Circolari ministeriali n.72676 del 1996 e n. 5351 del 2006 su "Organizzazione e gestione tecnica degli Uffici di Servizio Sociale Minorenni"**

II PROCESSO PENALE MINORILE (DPR 448/88)

NATURA RELAZIONE SISTEMICA

- ❑ *mette in relazione e comunicazione tra loro i diversi soggetti coinvolti, a vario titolo, nel processo: minore, famiglia, A.G., difensore, polizia giudiziaria etc.*
- ❑ *Al centro del processo vi è il minore, TITOLARE DI DIRITTI, con la sua storia e il lavoro del S.S. si configura come **anello di ricongiunzione** tra*

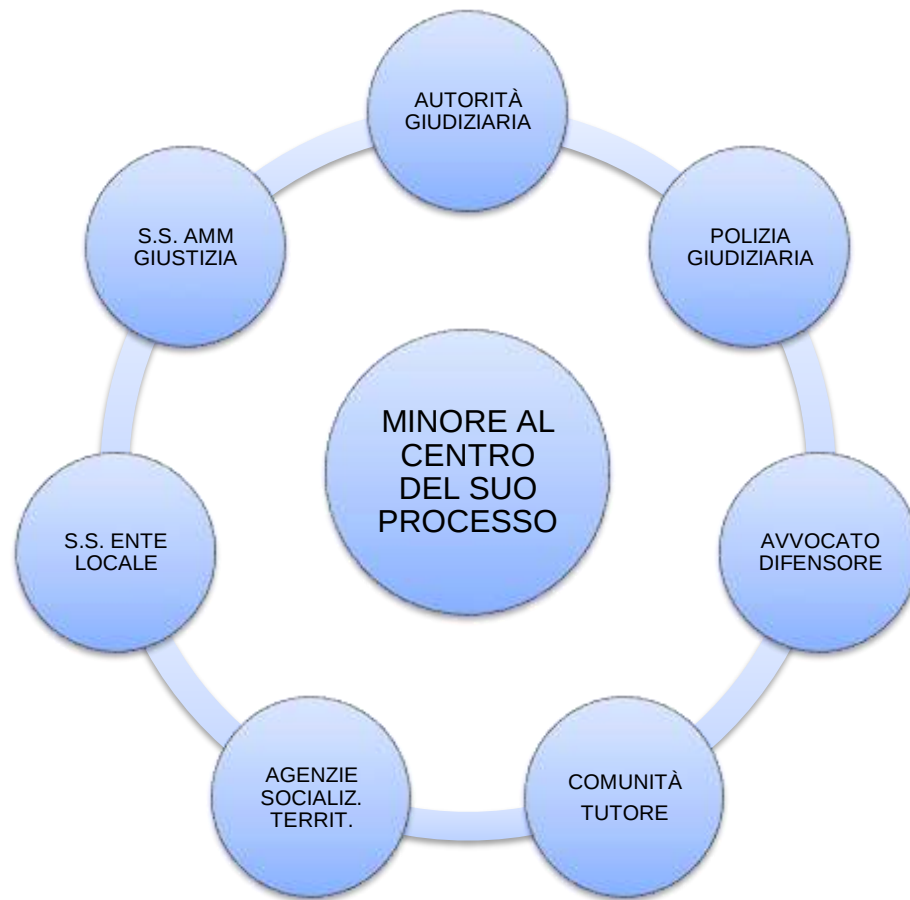
*l'ambiente di origine del minore
e la sua esperienza nel sistema
giustizia
(Mediazione giudiziaria)*

*il prima esperienziale del
minore e il dopo come rientro
nel tessuto sociale
(Mediazione socio territoriale)*

PPM a favore del minore, le misure e i provvedimenti sono adeguati alla sua personalità e ai suoi bisogni educativi

PRINCIPI/FINALITÀ:

- ☐ *Attitudine responsabilizzante*
- ☐ *Finalizzazione educativa*
- ☐ *Minima offensività del processo*
- ☐ *Rapida uscita dal circuito penale*
- ☐ *Paradigma di inclusione sociale e riparativo*



CARATTERISTICHE DEL MODELLO DI VALUTAZIONE INDIVIDUALE DEI MINORI MSNA DEL CIRCUITO PENALE

- *Valutazione a cura dell' AS dell'USSM: in ordine a caratteristiche e risorse personali, familiari, sociali, ambientali, valutazione della sua maturità psico-fisica (EX ART 9 DPR 448/88) anche con l'ausilio del tutore e di altri servizi e operatori per garantire l'adequatezza della misura e la sostenibilità del processo*
- *Assistenza affettiva e psicologica al minore anche con il supporto del tutore e del mediatore culturale: diritto imprescindibile soprattutto per la condizione di assenza di riferimenti familiari*
- *Sostegno al minorenne finalizzato a fornire allo stesso informazioni chiare ed esaustive, elementi di chiarificazione e consapevolizzazione rispetto alla sua vicenda giudiziaria anche per la costruzione di una relazione interpersonale autentica ed una collaborazione efficace*

L'INTERVENTO

- *Aiuto, sostegno e controllo attraverso tecniche e strumenti del Servizio Sociale: il colloquio, l'ascolto attivo ed empatico; la fiducia, il contenimento emotivo, la costruzione di un setting alternativo-prossimo*
- *Risposte non immediate ma tempo di attesa per sedimentare, riflettere e costruire fiducia*
- *Valutazione delle risorse, valorizzazione delle potenzialità, non interruzione dei processi educativi in atto*
- *Costruzione di un PEI condiviso che accolga la vulnerabilità, attivi percorsi di crescita e di responsabilizzazione, offra al ragazzo opportunità educative formative, riparative, finalizzate all'inclusione sociale e alla prevenzione della recidiva*
- **PRESENTAZIONE DELLE RELAZIONI ALLA MAGISTRATURA COMPETENTE PER L'ADOZIONE DI MISURE E DECISIONI ADEGUATE**

LA SOSPENSIONE DEL PROCESSO PER MESSA ALLA PROVA (Art. 28 DPR 448/88)

Beneficio di natura strettamente penale e non clemenziale, esprime la grande valenza educativa del processo penale in quanto mira a responsabilizzare e ad impegnare il ragazzo sottoposto a procedimento penale, rispetto alle azioni commesse.

Gli obiettivi di cambiamento che tramite l'art. 28 si intendono realizzare, spingono il giudice a bloccare il giudizio sul caso, per valutare la personalità del ragazzo, finalizzando il suo intervento all'esito della prova.

Decorso il periodo di sospensione, il giudice fissa una nuova udienza dove dichiara con sentenza estinto il reato se ritiene che la prova abbia avuto esito positivo. Viceversa, il processo riprende il suo corso per altri esiti processuali, quali anche l'assoluzione o la condanna.

Il Programma di MAP viene chiesto esclusivamente all'USSM che può stilarlo anche in collaborazione con altri Servizi, mantenendone comunque la regia e la titolarità. Il Giudice è escluso dalla fase di elaborazione, può solo suggerire modifiche o integrazioni.

La redazione del progetto coinvolge direttamente il minore, dunque ha natura pattizia e ha caratteristiche di consensualità, adeguatezza, fattibilità e flessibilità.

L'APPROCCIO È SISTEMICO, predilige il LAVORO DI RETE e la MULTIDISCIPLINARIETÀ DELL'INTERVENTO.

PUNTI DI FORZA E PUNTI DI DEBOLEZZA

Punti di forza	Punti di debolezza
Processo penale speciale nel rito e specializzazione dei giudici e degli operatori	Uguaglianza del trattamento VS debolezza nel sistema per gli MSNA
Sostegno e accompagnamento del minore in tutte le fasi processuali e fino alla fuoriuscita dal circuito penale	Mancanza di adeguata Sensibilizzazione e Formazione della Rete territoriale e della Comunità
Partecipazione del minore a tutto il percorso	
PPM occasione educativa	

BREVE PRESENTAZIONE DI UN CASO

Ebrima ex MSNA e la sua storia

Imputato del reato di cui all'art. 635 co 1 e 2 c.p...

Il suo PEI e sospensione del processo per MAP: peculiarità, finalità...

Esito giudiziario e obiettivi raggiunti.

BREVE PRESENTAZIONE DI UN SECONDO CASO

La storia di Haroun e il suo incontro con il sistema penale

CONCLUSIONI

Oltre il PPM... per una reale promozione dell'inclusione e implementazione dell'integrazione sociale

Offerta di opportunità di sostegno e continuità della presa in carico: Servizi dell'Ente Locale e Comunità di appartenenza



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!



This conference is co-funded by
the European Union's Rights,
Equality and Citizenship Programme (2014-2020)

